

• Cinema, conversione al digitale:
alle piccole sale fondi per 2 mln

••• 22

SPETTACOLO

Innovazione digitale nei cinema: 2 mln per le piccole sale campane

UN CONTRIBUTO di due milioni di euro per scongiurare la chiusura delle sale cinematografiche di piccole dimensioni dall'inizio del 2014, data limite per il passaggio dalla pellicola al digitale. È lo stanziamento deciso dalla Regione Campania, che utilizzerà fondi Fesr 2007-2013 nell'ambito del Piano di azione per la ricerca, lo sviluppo, l'innovazione e l'Ict.

Switch-off per 112 schermi

Lo switch-off imposto dall'Unione europea interessa in particolare i 112 schermi ancora non digitalizzati sul territorio regionale, il 75 per cento del totale. Si tratta delle sale cosiddette tradizionali, ovvero quelle dotate di un massimo di quattro schermi. Per i cinema multisala, infatti, il processo di digitalizzazione è già partito.

“Il contributo coprirà il 50 per cento dell'investimento - spiega **Luigi Grispello**, presidente regionale dell'Associazione generale italiana dello spettacolo (Agis) - con un massimo di 100mila euro per ogni impresa”. Un aiuto “fondamentale - dice - tenendo conto del calo del settore, che si aggira intorno all'11 per cento per il 2012, dopo il meno 12 per cento dello scorso anno”, sottoli-

nea Grispello, che guida anche Media salles, il circuito internazionale di formazione, promozione e informazione del programma media dell'Ue. Per evitare la chiusura delle sale, con pesanti ripercussioni dal punto di vista economico, occupazionale e sociale, è tuttavia necessario stare al passo con le nuove tecnologie. Per questo l'Anec Campania (Associazione nazionale esercenti cinema) lancia il primo percorso formativo rivolto agli operatori del settore sulle tecniche e gli strumenti di marketing nella gestione delle sale. “Il digitale offre la possibilità di ampliare l'offerta - ragiona Grispello - andando oltre i film e trasmettendo in orari diversi in base al tipo di pubblico, accelera il trasporto del materiale e libera da compiti tecnici una parte del personale presente nelle sale, che potrà essere riconvertito e utilizzato per altre mansioni, come l'accoglienza dei clien-

ti.
Sabrina Piantadosi



Da sinistra Luciano Schifone e Luigi Grispello

